

2020 DOMEN. GIOR- NATA MISSIO- NARIA MON- DIALE	18	7:30 9:15 10:30 19:00	+Zarpellon Domenico e Fam. +Broccardo Cesira (ann.) Rito della Chiamata per i Ragazzi del GRUPPO A – +Battistella Nichele Palmira (7° g.) +Parolin Antonio +Fam. Zarpellon +Cerantola Agnese (ann.), Andrea e Anacleto +Gazzola Aurelia +Farronato Francesco +Rebellato Elda <i>11:30 BATTESIMO di</i> <i>LORIS f. Christian Peron e Sara Leder</i> <i>ALICE f. Nicola Benacchio e Roberta Zarpellon</i>
LUNEDÌ	19	8:00	+Defunti dimenticati
MARTEDÌ	20	8:00	+D'Aloia Vittorio +Argirò Clara (ann.)
MERCOL.	21	8:00	+Bizzotto Francesco +Battistella Amabile (ann.) e Pietro +Menegatti Enrico (ann.) +Rebesco Fran- cESCO (ann.) +Bonamigo Oliva-Pierina (ann.)
VENERDÌ	23	8:00	+Benefattori spirituali e materiali della Parrocchia
SABATO ASSOC. GIOVANNI XXIII "UN PASTO AL GIORNO"	24	19:00	+Baggio Giuseppe +Guadagnin Maria +Sr. Giulia +Reginato Angela +Marin Guido +Zonta Valentino +Peretto Marcella +Zonta Damiano (ann.) e Fam. +Moro Primo e Rina +Bresolin Luigia (ann.) e Luigi +Ceron Margherita (ann.) +Bussolin Armido e Fam +Bizzotto Ernesto +Bernardi Antonio (10° g.) +Ago- stinelli Raffaello e Roberto
DOMEN. ASSOCIAZ. GIOVANNI XXIII UN PASTO AL GIORNO	25	7:30 –9:15 10:30 10:30 - 18:00	Rito d. Chiamata per i Ragazzi del GRUPPO B +Favero Riccardo e Pierina +Fam. Dissegna +Bizzotto Giuseppe e Fam. 50° di MATRIMONIO di GIUSEPPE DISSEGNA con AGNESE BIZZOTTO - Vivissime congratulazioni! <i>11:30 BATTESIMO di</i> <i>JACOPO f. Andrea Nichele e Angela Conte</i> <i>ALICE f. Francesco Bizzotto e Giulia Rostellato</i> (Attenzione: NUOVO ORARIO) – S. Messa vespertina



Parrocchia di S. Marco Evangelista - Cassola

La settimana della nostra comunità

Bollettino del 18 ottobre 2020

Eventi della Settimana

Domen.	18		Giornata Missionaria Mondiale
Mercol.	21	14:30	Catechesi per i Ragazzi dell'I. C. - <i>in centro parrocchiale</i> Oggi con un tempo di adorazione al SS. - <i>in chiesa</i>
		9-12	Collegio dei Vicari Foranei con il vescovo Claudio - Padova
Giovedì	22	20:30	Coordinamento Vicariale - <i>Patronato Pio X - Cittadella</i>
Sabato	24	10:30	Ordinazione diaconale di Mario Marcon - Rossano V.to
		14:30	Catechesi per i Ragazzi dell'I. C. - <i>in centro parrocchiale</i>
Domen.	25		L'Associaz. Giovanni XXIII propone "Un pasto al giorno"

L'Associazione **Alcolisti Anonimi** - Gruppo di Lavoro Esterno - con sede a Rosà organizza un incontro **domenica 25 ottobre alle ore 15:00** presso la tensostruttura della Parrocchia di **S. Zeno di Cassola**.

Scopo dell'incontro è rilanciare e dare nuova linfa ai numerosi Gruppi di AA del territorio, dopo il doloroso periodo del *lockdown* causato dal virus. L'Associazione AA si mette a disposizione delle persone che soffrono per le diverse dipendenze.

Il nuovo Anno Pastorale 2020-2021

"La carità nel tempo della fragilità"

Mercoledì scorso 14 ott., nel Duomo di Cittadella, è stato rilanciato il piano pastorale per la Diocesi di Padova, che si concretizza in un **progetto di sostegno sociale** attivato nelle singole parrocchie, con inizio ad ott. 2020 fino a dic. 2021.

Questo piano, dal titolo "**La carità nel tempo della fragilità**", era già stato presentato a giugno, via on-line, sollecitando le parrocchie ad assumere lo stile comunitario dell'ascolto, della comprensione, della tenerezza: in una parola, la comunità parrocchiale come soggetto della carità.

Ora, ad ottobre, la Diocesi rilancia alcune prospettive in modo più operativo.

1° progetto: Contributo al sostegno sociale parrocchiale verso persone e famiglie in seria difficoltà, che questa nuova fase della pandemia potrebbe accrescere.

La Diocesi mette a disposizione di tutte le parrocchie una certa somma, corrispondente al numero dei suoi abitanti. Per la Parrocchia di Cassola, € 4.100,00. Basta farne richiesta.

A questa somma però, la parrocchia deve aggiungere una somma uguale, attraverso collette, raccolte, donazioni in denaro, ecc. così da raddoppiarne il valore. Il tutto dev'essere destinato alla carità nei confronti di persone e famiglie che attraversano momenti di difficoltà economica. Sono stati forniti dalla Caritas diocesana i criteri per investire queste risorse (criteri che non escludono, anzi raccomandano un confronto con i Servizi Sociali del Comune), e le date e le forme per la rendicontazione.

Per saperne di più, vedi il documento **FAQ - C1 - Contributo al Sostegno Sociale Parrocchiale** disponibile sul sito www.diocesipadova.it

2° progetto: Contributo progetti personalizzati. La Diocesi sostiene un secondo progetto, più elaborato, che chiede il coinvolgimento della persona o della famiglia (indicata dalla parrocchia). Per progetto di accompagnamento si intende un sistema di azioni, coordinate ed armoniche, messe in atto da vari soggetti, tra i quali il beneficiario stesso, con l'obiettivo principale di aumentare il suo livello di sviluppo personale e autonomia.

Per saperne di più, vedi il documento **FAQ - C2 - Contributo Progetti Personalizzati** disponibile sul sito www.diocesipadova.it

3° progetto: Un prestito per disagio finanziario. È frutto della collaborazione tra Diocesi, Fondazione Cariparo ed un istituto bancario; prevede **un prestito, per disagio finanziario**, restituibile in rate mensili, per importi fino a € 5.000,00 presentando la domanda presso un CdAV (Centro di Ascolto Vicariale) o presso il riferimento diocesano (sotto indicato). La domanda verrà poi trasmessa alla banca di riferimento, che valuterà la richiesta, ed eventualmente erogherà il prestito. A garanzia di questi prestiti agisce un fondo costituito dalla Fondazione Cariparo. La Diocesi utilizza per lo stesso scopo anche la convenzione con la Fondazione antiusura Tovini.

Per fissare un appuntamento con gli Operatori dello sportello del Disagio Finanziario è necessario scrivere una e-mail a sportellodf@caritaspadova.it indicando Cognome, Nome e N. di telefono, oppure telefonare al n. 049/8771722 (mattino) e in alternativa 049/8771766.

È stato osservato: *"Non c'è il rischio che questa nuova iniziativa vada a sovrapporsi con ciò che viene fatto dalle Caritas parrocchiali, dagli altri gruppi caritativi e dai Centri di Ascolto vicariali?"*.

Certo, questo rischio c'è. Ci sembra però un rischio da correre. È un rischio a tempo. Il progetto e l'utilizzo del fondo hanno una durata, l'anno pastorale 2020-2021.

È un rischio calcolato e accettato nel senso che, in un tempo di aumentata povertà, è necessario **trovare più risorse e dare più risposte**, e questo costringe i vari gruppi ad una maggiore interazione e forme di **coordinamento più stretto** tra le parrocchie; tra la parrocchia ed il CdAV, e tra parrocchie e i Servizi Sociali del Comune.

Altra osservazione: *"Perché questi orizzonti spirituali ci impegnano sul tema della carità? Le nostre comunità parrocchiali non hanno forse urgenze maggiori in questo momento?"*

È molto vero che la ripresa delle attività pastorali dopo il *lockdown* attraversa molte difficoltà e di vario tipo; in ogni caso, ci sono almeno due ragioni che hanno motivato la Diocesi a fare questa scelta:

1 – Viviamo un momento di fragilità diffusa, in cui si assiste ad un aumento di solidarietà da una parte, e ad una maggior chiusura individualista dall'altra.

Ci sembra che lo Spirito Santo in questo contesto apra uno spazio propizio per **educare le nostre comunità** a scommettere sul dono disinteressato di sé, e di **testimoniare, in modo molto concreto**, un Dio che si occupa amorevolmente delle sue creature, specie di quelle scartate dalla nostra società, delle persone e famiglie che hanno particolarmente sofferto e stanno soffrendo, a causa del *lockdown* e della pandemia.

Si apre per la nostra Chiesa un tempo in cui scommettere più sull'azione di Dio, che sulle nostre capacità organizzative.

2 – In un momento in cui nelle nostre comunità si avverte il bisogno di ritrovarsi, re-incontrarsi, riconnettersi per rilanciare una più intensa vita fraterna, lo Spirito Santo ci sta anche ricordando che la **Chiesa è per il mondo**, e assolve alla sua missione nella misura in cui diventa **Chiesa "in uscita"**.

Ci guidano **le scelte di Gesù** che ha percorso le strade polverose della Palestina, ha frequentato le case dei peccatori, ha intercettato i luoghi di lavoro e di impegno quotidiano, per **incontrare le persone**, e annunciare loro – con la sua stessa persona, con i suoi gesti, con i segni, i miracoli, i dialoghi... - **la venuta del Regno di Dio**.